

HDemia S. Giulia diventa fucina di idee per Aifos



Sorrisi. I ragazzi vincitori con gli organizzatori // FOTO NEG PUTELLI

Scuola & sociale

■ Il manifesto vincitore assoluto affronta il tema relativo a salute e sicurezza in presenza di sostanze nocive sui luoghi di lavoro in modo chiaro e immediato, con i dadi a rappresentare la metafora di un destino sul quale esiste la scelta, visto che le facce sono indicate con la segnaletica della pericolosità dei prodotti. Lo ha realizzato Francesco Turco, che con altri quat-

tro studenti del secondo anno dei corsi di grafica, web e comunicazione d'impresa dell'HDemia Santa Giulia, si appresta a vedere esposta in molte città italiane la propria creatività e sensibilità.

Gli altri premiati sono Fabiana Sacchi; Andrea Febbrari; Sveva Seneci e Alessandro Zambetti che ha ricevuto una speciale menzione per il miglior messaggio rivolto al mondo artistico. Coordinati dal docente Claudio Gobbi, oltre trenta ragazzi hanno messo in

arte il cammino professionale del lavoratore, che gli consente di acquisire competenze e imparare a mantenere gli ambienti di attività sani e sicuri.

Riconosciuta dall'Inail partner della campagna europea, Aifos (Associazione italiana formatori ed operatori della sicurezza sul lavoro) al fianco della Fondazione omonima, ha coinvolto nella quarta edizione gli studenti nella realizzazione di manifesti utili alla sensibilizzazione e promozione della prevenzione sul lavoro, «per rinnovare le modalità riguardo la preparazione e l'aggiornamento di tutti i lavoratori - ha spiegato il direttore dell'HDemia, Riccardo Romagnoli - della cultura della prevenzione degli infortuni. Un cambiamento necessario, dato lo scarso successo del sistema attuale».

I venticinque manifesti selezionati saranno pubblicati sulla rivista trimestrale dell'Aifos e parteciperanno a fine settembre a una mostra progettata ad hoc, allestita alla facoltà di Medicina, prima di prendere il via, l'anno prossimo, per la sala del Campidoglio a Roma ed in altre cinque città italiane.

«L'eccezionale capacità dell'HDemia Santa Giulia di sviluppare i nostri progetti è molto importante - ha rimarcato il presidente Aifos Rocco Vitale, al fianco del direttore dell'Inail di Brescia, Ennio Bozzano -. La nostra associazione ne ha capito le potenzialità e queste iniziative ne sono davvero la testimonianza». //

WILDA NERVI